



Al Presidente di AdEPP

Dott. Alberto OLIVETI

e p.c. Ai Presidenti delle Casse, degli Enti e delle
Fondazioni

Roma, 11/06/2026

Le scriventi OO.SS. hanno appreso che l'Adepp ancora una volta, **unilateralmente**, avrebbe deciso le sorti delle lavoratrici e dei lavoratori di questo settore.

Dopo diciotto mesi dalla scadenza naturale del CCNL, sei mesi di contrattazione per il rinnovo e le reiterate richieste da parte delle scriventi di ricevere un articolato, almeno su quelle materie ampiamente discusse e su cui si è giunti ad un'intesa, l'Adepp ancora prende tempo.

Questo atteggiamento non è più tollerabile. Le lavoratrici e i lavoratori devono avere vere risposte a tutela delle loro retribuzioni e della loro condizione di lavoro. Richiediamo, pertanto, riscontri concreti avvertendo che non saranno tollerate ulteriori dilazioni o decisioni unilaterali. Il perdurare di tali comportamenti, a tavolo sindacale aperto, sarà ritenuto dalle scriventi risolutivi delle relazioni sindacali.

Riteniamo che tutte le decisioni riguardanti la vita lavorativa delle lavoratrici e dei lavoratori di questo settore **debbano essere discusse e concordate tra le parti nella sede legittima, ovvero sia il tavolo di trattativa nazionale. Pertanto sollecitiamo il ripristino di corrette relazioni sindacali.**

Per quanto sopra, le scriventi OO.SS. chiedono la convocazione del tavolo negoziale entro e non oltre il mese di giugno. In difetto si vedranno inevitabilmente costrette ad attivare ogni iniziativa utile a difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori del settore compressi oltre misura, proclamando lo stato di agitazione davanti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, organo vigilante del settore.

FP CGIL

UIL FP

UGL Terziario

Matteo Ariano

Antonio Borruto

Luigi Giulio De Mitri Pugno

Cristina Arpaia

Amedeo Gismondi